

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Sig. Moreno Peruzzi**

**SEDE**

## **MOZIONE**

**Oggetto: Adozione di un Patto Digitale di Comunità per la promozione di un uso sicuro, consapevole e responsabile della tecnologia digitale tra bambini e adolescenti.**

### **PREMESSO CHE**

- nei recenti decenni il processo di digitalizzazione ha profondamente modificato il contesto educativo delle famiglie; Internet, i social media, gli smartphone e l'intelligenza artificiale generativa determinano una condizione di "connessione permanente" che coinvolge sempre più precocemente bambini e adolescenti;
- i genitori manifestano in modo crescente una percezione di impreparazione, sia sul piano tecnico sia sul piano delle scelte educative, di fronte alla pressione sociale e commerciale che spinge verso la consegna precoce di dispositivi connessi ai minori;
- la ricerca scientifica ha messo in evidenza associazioni negative tra l'uso precoce e prolungato degli schermi e problematiche cognitive ed emotive, in particolare nell'acquisizione del linguaggio, nella gestione dell'attenzione, nella qualità del sonno e nello sviluppo neurocognitivo;
- studi recenti documentano correlazioni tra uso precoce dello smartphone e riduzione delle performance scolastiche, aumento dei casi di miopia, rischi per la salute mentale in preadolescenza e adolescenza, inclusi ansia, depressione e dipendenza digitale;
- l'Organizzazione Mondiale della Salute, l'American Academy of Pediatrics e la Società Italiana di Pediatria hanno elaborato linee guida che raccomandano l'assenza di tempo- schermo nei primi 24 mesi di vita e un utilizzo estremamente limitato e supervisionato nei primi anni scolastici;
- la normativa italiana, in recepimento del GDPR europeo (D.Lgs. 101/2018), fissa a 14 anni l'età minima per l'accesso autonomo alle piattaforme digitali e ai social media; la stessa soglia è stata adottata dalla Legge 23 settembre 2025, n. 132 in materia di intelligenza artificiale; l'AGCOM, dal novembre 2023, ha reso obbligatorio un filtro preimpostato dei contenuti su tutte le SIM intestate a minori;
- la pandemia da COVID-19 ha ulteriormente accelerato l'esposizione dei minori agli schermi, rendendo ancor più urgente una risposta educativa coordinata tra famiglie, scuole e istituzioni;

### **CONSIDERATO CHE**


- il modello dei “Patti Digitali”, elaborato da Marco Gui, Marco Grollo, Stefania Garassini, Simone Lanza e Giacomo Trevisan nel “Manifesto dell’Educazione Digitale di Comunità”, propone accordi informali tra famiglie che, per aiutarsi reciprocamente, scelgono di adottare le stesse prassi quotidiane nella gestione dei dispositivi digitali dei figli;
- l’approccio si fonda su cinque principi cardine: la tecnologia nei tempi giusti, la preparazione dell’autonomia digitale, regole chiare e dialogo, adulti informati e disposti a cambiare abitudini, costruzione di una comunità educante;
- l’azione collettiva e coordinata tra famiglie, scuole, associazioni sportive, oratori, pediatri e pubbliche amministrazioni è la condizione indispensabile perché le buone prassi si affermino, superando la difficoltà dei singoli genitori nel resistere alla pressione sociale;
- il Comune di Levico Terme, quale ente di prossimità e soggetto attivo nella promozione del benessere della comunità, può svolgere un ruolo strategico di coordinamento, sensibilizzazione e supporto alle famiglie del territorio in materia di educazione digitale;


### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE**

1. A promuovere sul territorio comunale la diffusione del modello dei Patti Digitali di Comunità, favorendo la creazione di reti tra famiglie degli istituti scolastici di Levico Terme e delle realtà educative locali (associazioni sportive, gruppi scout, oratori, centri giovani);
2. A organizzare, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, i servizi sociali e i servizi sanitari del territorio, almeno un incontro pubblico annuale di educazione digitale rivolto alle famiglie, con particolare attenzione alle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado;
3. A sostenere e facilitare la sottoscrizione di Patti Digitali locali tra i genitori delle classi scolastiche del Comune, prevedendo la disponibilità di spazi comunali per gli incontri e fornendo materiali informativi ai cittadini;
4. A sensibilizzare le famiglie del territorio sui contenuti del Manifesto dell’Educazione Digitale di Comunità e sulle raccomandazioni delle principali associazioni pediatriche nazionali e internazionali in materia di tempo-schermo, età di accesso allo smartphone e ai social media;
5. A includere il tema dell’educazione digitale nelle politiche locali per la famiglia, il benessere dei minori e la prevenzione del disagio giovanile, anche attraverso il raccordo con il Piano di Zona distrettuale e con il Piano Giovani di Zona della Valsugana e Tesino;
6. A valutare, anche in forma associata con altri Comuni della Valsugana, la possibilità di aderire formalmente alla rete nazionale dei Patti Digitali ([pattidigitali.it](http://pattidigitali.it)) e di coinvolgere i pediatri di comunità, i servizi educativi e le associazioni di volontariato nel percorso di educazione digitale comunitaria.

Levico Terme, lì 16 aprile 2026

I Gruppi Consiliari:

Partito Democratico del Trentino - Consigliere/a comunale ..... 

Patto Levicense - Consigliere/a comunale ..... 

Levico Futura - Consigliere/a comunale ..... 